



Ministero della Transizione Ecologica

DIPARTIMENTO ENERGIA (DiE)
DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E SICUREZZA (IS)
Divisione VI – Sezione U.N.M.I.G. dell'Italia Settentrionale

Allegati

Risposta al Foglio N.

Del

Fascicolo 1042 /AA

ALLA SOC. SNAM FSRU ITALIA S.R.L.

pec: ingcos.sard@pec.snamretegas.it
assetcompany11@pec.snam.it

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO RIGASSIFICAZIONE
ai sensi del DPCM 8 giugno 2022

pec: commissariostraordinariorigassificazione@postacert.
regione.emilia-romagna.it

e p.c.

ALLA SOC. ENI S.P.A.

DISTRETTO CENTRO SETTENTRIONALE

pec: ep_distretto_centrosettentrionale@pec.eni.com

AL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Dir. Gen. Infrastrutture e Sicurezza

c.a. Dott.ssa Marilena Barbaro

pec: is@pec.mite.gov.it

Oggetto: SNAM FSRU Italia S.r.l. Emergenza Gas - “FSRU Ravenna e Collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti”: intervento strategico di pubblica utilità, indifferibile e urgente, finalizzato all'incremento della capacità di rigassificazione nazionale - Procedimento Unico finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione alla costruzione ed esercizio del progetto del Rigassificatore e delle opere connesse, ai sensi dell'art. 5 del D.L. 17 maggio 2022 n.50, dell'art. 46 del D.L. 1 ottobre 2007, n. 159, e della legge n. 241 del 1990.

Richiesta integrazioni.

Si fa riferimento alla nota del 22.07.2022 con la quale il Commissario Straordinario di Governo per il Rigassificatore della Regione Emilia-Romagna ha indetto la Conferenza di Servizi (CdS) decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, ex art. 14-ter della legge 7 agosto 1990 n. 241 per il progetto in oggetto.

Dall'esame della documentazione progettuale presentata dalla società SNAM FSRU Italia srl (gruppo SNAM), si evince che, per le installazioni previste a mare (posizionamento della nave FSRU e collegamento a terra tramite condotta sottomarina), pur rientrando all'interno di aree di titoli minerari della società Eni S.p.A., non vi siano interferenze con impianti minerari, con particolare riguardo a tracciati di condotte sottomarine (sea-line).

Tuttavia il progetto prevede anche la necessità di movimentazione di sedimenti del fondale marino (dragaggi) non solo nella zona di ormeggio permanente della FSRU ma anche in “canali” di ingresso e uscita al fine di consentire l'accesso delle gassiere (LNG carriers). In particolare l'area interessata da dragaggio per il canale d'uscita, pare lambire la condotta sottomarina da 10”, tutt'ora



in esercizio, utilizzata dalla società Eni per trasportare il gas prodotto dalla piattaforma “Armida” alla centrale di trattamento e compressione gas di “Ravenna Mare”.

Poiché la società Eni non è stata coinvolta nell’ambito della Conferenza di Servizi, si richiede alla società SNAM FSRU Italia srl di verificare attentamente possibili interferenze con esistenti condotte sottomarine per il trasporto gas, durante le attività di dragaggio del “canale d’uscita” previste nel progetto.

Il Funzionario Delegato
(ing. Alessio Agazzani)